

## **Modulo di Progettazione Didattica - I anno**

### **Corsista: Anna Rochira**

## **Relazione finale**

### **1. Contenuti, tempi, luoghi e protagonisti**

#### **Contenuti**

Il progetto si proponeva di ampliare i seguenti contenuti:

- Cosa è una ricerca storica e come si fa una ricerca
- Riflettere sulla rete e imparare ad utilizzarla per necessità di studi
- Imparare a muoversi in rete utilizzando i motori di ricerca con metodo ( ho proposto il Sewcom)
- Riflettere sull'uso delle mappe concettuali e conoscere programmi che permettono di realizzarle ( Cmap e altri)
- Approfondire le conoscenze sui codici propri della multimedialità
- Approfondire la conoscenza del programma Power Point.

#### **Tempi**

Il progetto di è svolto dalla seconda settimana di Marzo alla fine di Maggio con una interruzione di due settimane nel mese di aprile perché il laboratorio di informatica non era disponibile. Destinate al progetto circa 5 ore a settimana.

#### **Spazi**

L'aula

Il laboratorio di informatica

L'anagrafe storica di Castellaneta

La biblioteca comunale

La biblioteca del locale Liceo

#### **Protagonisti**

Gli alunni

Un docente

Due ospiti:

un ufficiale pilota della base aeronautica di Gioia del Colle appassionato di storia militare

un ufficiale dell'esercito appassionato di strategia militare

i due ospiti sono stati molto preziosi perché hanno aperto finestre su argomenti poco trattati dai testi, l'interesse dei ragazzi è stato altissimo;

Siamo stati invitati a visitare la base di Gioia del Colle e i ragazzi ,grazie a questo ospite speciale, hanno potuto vedere da vicino i nuovi aerei in dotazione.

### **2. modalità di realizzazione e strumenti**

la realizzazione del progetto si è attuata attraverso la proposta:

didattica metacognitiva come metodologia di approccio generale  
cooperative learning in tutte le sue fasi nella modalità del lavoro di gruppo  
didattica laboratoriale in aula di informatica

Strumenti

Carta e penna i ragazzi scrivono sempre meno per cui invito a non saltare la fase della carta e della penna da utilizzare come momento di riflessione e di ideazione

Computer

Testi

Enciclopedie multimediali

Internet

Programmi: Cmap, Word, Access e PowerPoint

### 3. Vantaggi e svantaggi

Il percorso ha motivato molto gli alunni, hanno potuto muoversi con libertà seguendo i propri interessi. Ovviamente la ricaduta è stata ottima sia in termini di ampliamento delle conoscenze sia in termini di possesso più sicuro di abilità.

La scelta di utilizzare il cooperative learning ha consentito di osservare gli stili di apprendimento dei ragazzi e quindi definire interventi sia nell'ambito degli stili attributivi sia nell'ambito del livello di autostima.

Il ruolo del docente in percorsi così strutturati è quello di facilitatore per cui si creano ampi spazi per lavorare realmente sull'acquisizione di competenze dato che si possono creare contesti di apprendimento che stimolano e capacità di problem solving.

Le nuove tecnologie offrono di per se ampi spazi. L'alunno può lavorare scegliendo il livello di difficoltà da affrontare e impara da solo sta al docente creare situazioni stimolanti e proporre di volta in volta, ovviamente nei tempi giusti *nuove sfide*.

Svantaggi, per me l'ignoranza, non avere tempo per studiare è stato tremendo ho dovuto rincorrere le cose e questo non è stato positivo.

Il blocco del laboratorio di informatica per un guasto ha mostrato la dipendenza dagli strumenti e dalle abitudini, la proposta di lavorare a casa utilizzando Delicious per comunicare e la posta elettronica all'inizio non è stata ben accolta i ragazzi proponevano di interrompere il lavoro per riprenderlo poi, abbiamo come solito discusso e deciso di provare, la soluzione è stata soddisfacente. Dove si dimostra che i ragazzi sono pigri e poco fantasiosi quanto gli adulti.

Ho svolto il percorso da sola perché i tempi erano troppo stretti per lavorare con altri colleghi.

Questo se da un lato ha semplificato, non dovendo definire tempi di intervento e coordinare attività dall'altro però ha eliminato la possibilità del confronto. Al termine abbiamo proposto il lavoro ai ragazzi delle altre terze e somministrato un questionario di valutazione del prodotto finale.

Anche i ragazzi volevano una valutazione esterna.

Il prodotto finale non è quello che avevamo progettato, avremmo voluto realizzare un ipertesto ma i tempi non lo hanno consentito, ed anche il PowerPoint ha molti aspetti non soddisfacenti.

Anche questo però è stato utile all'inizio un evento del genere li avrebbe bloccati nel corso del lavoro si è imparato a risolvere problemi e quindi si optato per la presentazione con P.P. avanzato che non conoscevano.

#### **4. Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico – didattiche**

Non vi sono state particolari difficoltà se non quelle che ho già presentato.

I ragazzi hanno imparato ad usare con maggior sicurezza gli strumenti proposti.

#### **5. Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni**

Abilità acquisite o consolidate alunni

Selezionare le informazioni da testi diversi

Organizzare le informazioni

Effettuare ricerche secondo una metodologia definita

Produrre testi corretti nella forma e nel contenuto

Usare motori di ricerca

Usare mappe

Usare programmi

Sviluppare abilità di progettazione, pianificazione e organizzazione delle attività

Lavorare insieme

Abilità di problem solving

Abilità acquisite dal docente

Maggiore flessibilità

Uso di programmi

Maggiore velocità nella definizione di percorsi di intervento a sostegno del lavoro degli alunni.

#### **6. Modalità di relazione osservate tra alunno e docente (analogie e differenze con le altre situazioni d'apprendimento)**

La qualità della relazione educativa in contesti formativi così strutturati migliora notevolmente il docente nella sua qualità di facilitatore dell'apprendimento crea contesti nei quali l'alunno può:

provarsi senza timore di sbagliare

trovare soluzioni nuove ai problemi

verificare prassi

verificare se stesso

chiedere aiuto senza problema dato che si fa il percorso insieme

valutare il proprio lavoro e operato

#### **7. Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno (analogie, differenze ...)**

Ho scelto queste modalità di intervento perché ha permesso di realizzare gli obiettivi previsti nell'U.A. relazionale definita ad inizio d'anno.

Gli elementi di conflittualità presenti all'interno del gruppo classe sono numerosi poca abitudine a lavorare con gli altri, poco rispetto per le persone e per il loro lavoro soprattutto da parte di alcuni alunni.

L'intervento così realizzato a migliorato in generale gli aspetti relazionali:

- meno competitività
- maggiore attenzione ai tempi e alle esigenze dei compagni di lavoro
- maggiore coordinamento
- maggiore attenzione alle proposte e alle idee dei compagni
- aumentato il livello di attenzione
- aumentata la capacità di concentrazione per cui meno nervosismi in generale e meno insofferenza.

## **8. Modalità di relazione osservate tra docente e docente (analogie e differenze ...)**

Nessun docente ha collaborato

## **9. Valutazione delle tecnologie e del materiale usato**

Contenuti : interessanti e stimolanti

Tecnologie: soddisfacenti e rispondenti alle esigenze

## **10. Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale**

L'esperienza è stata molto arricchente sotto diversi punti di vista:

- nuovi contenuti appresi
- miglioramento degli aspetti relazionali
- il corso mi ha permesso di confrontarmi con gli altri corsisti e riflettere sui diversi aspetti del mio lavoro di docente, primo fra tutti la necessità di un aggiornamento continuo.
- Si può fare storia senza che sia noiosa facendo del passato qualcosa che ti appartiene anche se sembra molto lontano.

## **11. Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi**

Gli alunni hanno dato una valutazione molto positiva dell'esperienza.

Si sono anche resi conto che in definitiva non abbiamo fatto nulla di particolarmente straordinario "abbiamo fatto quello che normalmente si fa a scuola abbiamo imparato a fare cose, solo che lo abbiamo fatto in modo interessante e così abbiamo imparato non solo delle cose ma anche come è meglio farle" questo l'ho copiato da quello che ha scritto nel questionario di gradimento un mio alunno diciamo molto *creativo*.

Sempre l'alunno creativo ha notato "che si può scegliere di morire anche per cose che non sono materiali e che è utile sapere che ci sono persone che fanno queste cose come è utile

conoscere perché le strade hanno certi nomi.” Si riferiva a Cesare Battisti riguardo al quale il commento è stato “ Forte però!”

## **12. Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell’esperienza**

L’anno prossimo disporrò nella seconda classe della lavagna LIM, sempre se alla fine si riesce ad averle, questo mi consentirà di impostare le attività quotidiane in modo totalmente diverso dall’usuale, sarà molto interessante lavorare.